



Città  
metropolitana  
di Milano



PARCO  
AGRICOLO  
SUD  
MILANO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Decreto n. 31/2015

Atti n. 271274/7.4/2015/265

**Oggetto: Dichiarazione di compatibilità ambientale riferita all'intervento per "Parziale spostamento deposito veicoli e uffici" in comune di Milano, via Quintosole n. 16 - Approvazione dello Schema di Convenzione tra Parco Agricolo Sud Milano e Bove Luigi automobili S.r.l., ai sensi dell'art. 14 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano e conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano.**

Addì 26 ottobre 2015 alle ore 15.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Sono presenti:

1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) *Assente*  
2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente)  
3. Festa Paolo  
4. Fusco Ettore  
5. Lozza Paolo  
6. Mezzi Pietro

7. Olivero Dario  
8. Russomanno Giuseppe *Assente*  
9. Scavuzzo Anna *Assente*  
10. Zambon Luca

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Simonetta Fedeli

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**VISTA** la proposta di deliberazione redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

**VISTA** la Legge 56/2014

**VISTO** lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che all'art. 37 comma 2 dispone "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto,
- 2) di approvare l'allegato schema di Convenzione per l'intervento di "Parziale spostamento deposito veicoli e uffici" composto da 3 pagine, dichiarandolo parte integrante della presente Delibera;
- 3) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione, a voti favorevoli 7 contrari // astenuti 1 (*Mezzi*) espressi nei modi di legge

**DIREZIONE PROPONENTE:**

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO E PARCHI METROPOLITANI

**Oggetto: Dichiarazione di compatibilità ambientale riferita all'intervento per "Parziale spostamento deposito veicoli e uffici" in comune di Milano, via Quintosole n. 16 - Approvazione dello Schema di Convenzione tra Parco Agricolo Sud Milano e Bove Luigi automobili S.r.l., ai sensi dell'art. 14 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano e conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano.**

**RELAZIONE TECNICA:**

per l'Approvazione dello Schema di Convenzione tra Parco Agricolo Sud Milano e Bove Luigi automobili S.r.l., ai sensi dell'art. 14 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano e l'espressione del parere di conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano in merito al progetto per "Parziale spostamento deposito veicoli e uffici" in comune di Milano, via Quintosole n. 16, ai sensi dell'art. 14 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano.

**Sommario**

1. Premesse
2. Disciplina del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nei luoghi interessati dall'intervento
3. Sintesi dell'intervento
4. Sintesi della Dichiarazione di Compatibilità Ambientale
5. Conclusioni

**1. PREMESSE**

La Città Metropolitana di Milano, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 47, della L. 56/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", è subentrata, dal 1 gennaio 2015 all'omonima Provincia ed è succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni;

Lo Statuto della Città Metropolitana, approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17/12/2014, all'art. 37, comma 2, dispone che "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano...";

Con l'istituzione della Città Metropolitana si è reso necessario il rinnovo degli organi del Parco ed il Consiglio Metropolitan, con deliberazione n. 8 del 4 marzo 2015, ha provveduto alla nomina del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano, sulla base di quanto disposto dalla l.r. n. 16 del 16/07/2007 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione dei Parchi" che al capo XX, art. 160, ne individua composizione e durata;

Il Sindaco Metropolitan ha provveduto a conferire le funzioni di Presidente del Parco Agricolo Sud Milano alla Consigliera Michela Palestra, con decreto n. 44/2015, atti n. 47914/2015/1.18/2015/1;

Per il presente atto non dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC.

Il Parco Agricolo Sud Milano è stato istituito con L.R. 23/04/1990, n. 24, ora confluita nella L.R. 16/07/2007, n. 16; in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano" di quest'ultimo, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: tutela, recupero

paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato dal Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), approvato con D.G.R. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria; l'articolo 1, comma 5 dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

*Vista la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica della società Bove Luigi automobili S.r.l., depositata al Parco Agricolo Sud Milano in data 20/07/2015, prot. gen. n. 184434, in merito al progetto di "Parziale spostamento deposito veicoli e uffici" in comune di Milano, via Quintosole n. 16;*

*Considerato che il Parco Agricolo Sud Milano, in data 07/08/2015, prot. gen. n. 202851, ha richiesto integrazioni documentali all'istanza, nonché ha indicato la necessità di seguire il procedimento della Dichiarazione di Compatibilità Ambientale di cui all'art. 14 delle N.T.A del P.T.C. del Parco, ai sensi del comma 5 art. 26 delle medesime norme tecniche;*

*Dato atto che la società Richiedente, in data 20/10/2015, prot. gen. n. 266724, ha completato la trasmissione degli elaborati richiesti ed ha presentato lo studio interdisciplinare con la relativa sintesi non tecnica della Dichiarazione di Compatibilità Ambientale;*

*Vista la nota rilasciata dal Comune di Milano, Settore Pianificazione Urbanistica Generale, in data 23/09/2015, PG 507121/2015, nella quale, con riferimento all'autodeposito Bove «Si ritiene che il servizio offerto possa essere considerato un servizio pubblico e di interesse pubblico o generale»;*

*Rilevato che i territori interessati sono ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano e assoggettati alle norme del relativo P.T.C., approvato con D.G.R. 03/08/2000, n. 7/818;*

*Rilevato inoltre che, dall'esame della documentazione, le previsioni contenute hanno ricadute dirette rispetto ai territori del Parco regionale Agricolo Sud Milano, anche in considerazione dell'impatto delle opere sull'ambito sottoposto a tutela;*

*Si ritiene di formulare le seguenti valutazioni contenute nelle "Conclusioni" della presente Relazione Tecnica, rispetto le quali si rimandano le valutazioni di carattere paesaggistico che emergeranno nel procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.*

## **2. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI LUOGHI INTERESSATI DALL'INTERVENTO**

Il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con D.G.R. n. 7/818 del 3 agosto 2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", che, nei luoghi del comune di Milano interessati dal Progetto, comprende i "Territori agricoli e verde di cintura urbana - ambito dei piani di cintura urbana" (art. 26, N.T.A. del P.T.C. del Parco):

*Comma 1. Il Piano perimetra con apposito simbolo grafico i territori da sottoporre ai piani di cintura urbana: per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana, essi costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna. In tali aree devono essere temperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell'attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione di parco quali aree a verde, attrezzature sociali e ricreative, impianti sportivi e funzioni di interesse generale.*

*Comma 5. Fino all'approvazione del piano di cintura urbana è ammesso l'ampliamento del 20% delle strutture edilizie residenziali e, previa dichiarazione di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 14, di quelle ad uso produttivo extragricolo. Fino all'approvazione del piano di cintura urbana le localizzazioni di*

aree per autodemolizioni e altre attrezzature di interesse generale, sono ammesse, previa dichiarazione di compatibilità ambientale di cui all'art. 14. In pendenza delle procedure di approvazione dei piani di cintura urbana è rimessa agli strumenti urbanistici comunali la disciplina di dettaglio delle trasformazioni d'uso di edifici rurali che siano già dismessi dall'uso agricolo e non siano assoggettati alle disposizioni di cui agli artt. 38, 39, 40.

In particolare, le aree in esame ricadono nel comparto 3 "Parco delle Abbazie «L'agricoltura in città»" dei Piani di Cintura Urbana, sub comparto 3.1 "Selvanesco", dove il P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano individua le seguenti vocazioni:

Comparto 3: Parco delle Abbazie «L'agricoltura in città»

Comuni interessati: Milano

Orientamenti e indirizzi: Recupero e riqualificazione, secondo il modello del «parco agricolo» delle parti del territorio del sud Milano a maggior grado di problematicità, per l'impatto esercitato dall'area urbana densa su una struttura e un paesaggio agrario che ancora conservano testimonianze storiche di notevole valore (le Abbazie di Chiaravalle e Selvanesco).

Sub-comparto 3.1: Selvanesco

Comuni interessati: Milano, Opera

Orientamenti e indirizzi: Oltre alla riqualificazione dell'attività agricola, il riassetto urbanistico e ambientale della subarea deve puntare al consolidamento-ampliamento degli spazi verdi da attrezzare per la fruizione e la riorganizzazione dei nuclei rurali (Ronchetto delle Rane) e dei margini urbani dei quartieri periferici cittadini. Regolamento degli orti urbani. Inserimento del nuovo depuratore di Ronchetto.

% minima di aree da riservare all'attività agricola (art. 26 delle NTA): vedi Piano di Settore Agricolo.

Inoltre, i territori interessati dall'intervento ricadono in "Aree in abbandono o soggette ad usi impropri" (art. 47 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco):

Comma 1. L'ente gestore del parco persegue il recupero delle aree in abbandono o utilizzate per usi impropri, rispetto a quanto previsto dal presente piano, o comunque non compatibili con il contesto ambientale, nonché delle situazioni puntuali di degrado.

Comma 4. Per le aree di cui al presente articolo l'ente gestore, d'intesa con i comuni interessati e in assonanza con gli indirizzi del piano di settore agricolo, promuove specifici progetti per la cessazione degli usi impropri e per il recupero ambientale, anche mediante la promozione di attività agricole particolari e specialistiche proposte dai comuni o dai proprietari dei fondi, prevedendo specifici finanziamenti. Per le aree individuate dal presente articolo, interne agli ambiti dei piani di cintura urbana, il piano di cintura urbana stesso individua criteri e normative per il relativo recupero anche per finalità diverse rispetto a quelle individuate dal comma 3.

Comma 5. Gli orti spontanei, collocati in margine rogge e corsi d'acqua di interesse paesistico, ancorché non ricompresi nelle aree individuate dai precedenti commi, sono sostituiti con interventi di rinaturalizzazione.

Comma 6. Il piano di settore agricolo individua altresì le altre aree derivate dal processo di urbanizzazione o residue dal processo produttivo agricolo, destinate alla conservazione ed al potenziamento delle risorse vegetazionali e ambientali, relativamente alle quali gli interventi debbono tendere alla conservazione dell'equilibrio o al riequilibrio ecologico mediante la ricostruzione dell'ambiente naturale al fine di favorire la riproduzione della fauna selvatica.

Comma 7. I progetti di ricostituzione o di recupero ambientale effettuati mediante il reimpianto di vegetazione arborea e arbustiva autoctona sono predisposti dall'ente gestore, dai comuni o anche da soggetti privati, previa approvazione del progetto da parte dell'ente gestore.

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	Percorsi	43	marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

rischio	46	aree in abbandono	47	proposta di parco naturale	1
---------	----	-------------------	----	----------------------------	---

archeologico		o usi impropri		
--------------	--	----------------	--	--

### 3. SINTESI DELL'INTERVENTO

La ditta Bove svolge due tipologie di attività di seguito elencate:

- esercizio delle operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero e rottamazione dei veicoli fuori uso. Questa attività avviene in un luogo preciso dell'ambito e non risulta interessata dall'intervento;
- deposito giudiziario di veicoli consistente nell'attività di affidamento in custodia di veicoli sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo.

L'intervento in oggetto si rende necessario a seguito di una successione e non coinvolgerà la porzione di proprietà adibita al Centro raccolta veicoli fuori uso. Attualmente l'azienda svolge la propria attività su una superficie di 5.490 mq., dei quali cederà 2.525 mq. ma ha già acquisito un terreno confinante per una superficie di 2725 mq. dove è richiesto lo spostamento del deposito veicoli ed uffici.

Il trasferimento dell'attività nei terreni adiacenti, di carattere temporale connesso alla durata dell'attività del deposito giudiziario, prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- pavimentazione con piastrelle drenanti in polietilene a bassa densità autobloccanti di tipo "aperto", affinché possa formarsi il manto erboso (circa 2.500 mq.). Tale opera comporta il riempimento medio dell'area di 30 cm. per la realizzazione del sottofondo in mista naturale o con idoneo materiale di recupero al fine di rendere pressoché pianeggiante l'area per la posa di circa 800 mc. di terreno;
- posizionamento di una struttura prefabbricata in lamiera in corrispondenza dell'accesso adibita ad uffici e servizi igienici (indicativamente di 6,5 m. per 15 m. per 3 m. di altezza);
- realizzazione recinzione divisoria e ridefinizione dei passi carrai. È previsto inoltre il completamento della recinzione esistente sul lato posteriore attualmente costituita da muretto in cls con la posa di rete metallica o pannelli rigidi di color verde al fine di raggiungere i 2,5 m. di altezza prescritti dalle norme per i depositi giudiziari;
- rimozione dei manufatti sulla porzione di deposito che non sarà più attiva. In particolare: bagno chimico esterno, prefabbricato uso magazzino, n. 2 tettoie deposito e deposito motoveicoli, container;
- mitigazioni con la messa a dimora sul fronte strada e sul lato opposto di un filare arbustivo plurispecifico di Viburnum lantana Viburnum opulus e Ligustrum vulgare. Si prevede inoltre l'estirpazione di esemplari alloctoni di Ailanthus con la realizzazione di tre aiuole con Alnus glutinosa e Acer campestre, rispettivamente in 4 e 5 unità. La nuova struttura uffici sarà inserita ambientalmente con la messa a dimora di Rosa arvensis

### 4. SINTESI DELLA DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE (DCA)

Nella DCA redatta sulla base di uno studio interdisciplinare da esperti in materia ambientale e pianificatoria, si dichiara, sulla scorta delle analisi effettuate, che sono previsti i seguenti effetti sul sistema naturale ed antropico, in particolare:

- clima: irrisorio;
- atmosfera: irrisorio;
- ambiente idrico: limitato;
- suolo e sottosuolo: limitato;
- flora e fauna: limitato;
- uomo: positivo.

In conclusione, nella sintesi non tecnica relativa all'esito dello studio interdisciplinare della DCA, si afferma

quanto segue: *“Alla luce di quanto emerso dal presente studio, considerato il rispetto delle prescrizioni sopraindicate, si ritiene che non esistano fattori ambientali limitanti la realizzazione di quanto in progetto”.*

## 5. CONCLUSIONI

Esaminato il Progetto in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, considerate le finalità del Parco in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, che in particolare in questi territori, per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana, essi costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna. In tali aree devono essere contemperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell'attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione di parco quali aree a verde, attrezzature sociali e ricreative, impianti sportivi e funzioni di interesse generale.

Si propone di:

- esprimere parere favorevole, certificando la conformità al PTC, rispetto al progetto per la realizzazione degli interventi relativi al “Parziale spostamento deposito veicoli e uffici” e relative opere mitigative, in comune di Milano, via Quintosole n. 16, a condizione che sia rimossa la pavimentazione in cls esistente presente sull'area oggetto di dismissione attività deposito giudiziario nella porzione Nord, dall'ultimo fabbricato alla nuova recinzione di separazione;
- approvare i contenuti dello schema di Convenzione redatto ai sensi dell'art. 14 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipularsi tra Provincia di Milano Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano e la società Bove Luigi automobili S.r.l. per la realizzazione degli interventi relativi al “Parziale spostamento deposito veicoli e uffici” e relative opere mitigative, in comune di Milano, via Quintosole n. 16;
- dare atto che la realizzazione del progetto di cui all'oggetto dovrà essere subordinata al rispetto dei contenuti previsti nello schema di convenzione;
- rimandare la definizione del progetto al successivo procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

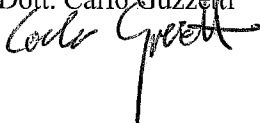
*Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.*

*Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.*

data 22/10/2015

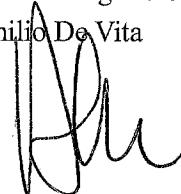
Referenti istruttoria

Dott. Carlo Guzzetti



Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano

Dott. Emilio De Vita



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

Vista la L.R. 30/11/1983, n. 86 “Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.;

Vista la L.R. 23/04/1990, n. 24 “Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la L.R. 11/03/2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

Vista la D.G.R. 03/08/2000, n. 7/818 “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”.

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti

- lo Statuto della Provincia di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e Parchi Metropolitani in data 23/10/2015, ai sensi dell’art. 49 del Dlg 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti 1 (Mezzi) espressi nei modi Legge;

**DELIBERA**

- 1) di esprimere parere favorevole, certificando la conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, rispetto al progetto per “Parziale spostamento deposito veicoli e uffici” in comune di Milano, via Quintosole n. 16 e le connesse opere mitigative, rimandando la definizione del progetto esecutivo al successivo procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., a condizione che sia rimossa la pavimentazione in cls esistente presente sull’area oggetto di dismissione attività deposito giudiziario nella porzione Nord, dall’ultimo fabbricato alla nuova recinzione di separazione, con conseguente rinaturalizzazione dell’area;
- 2) di approvare i contenuti dello schema di Convenzione, allegato e parte integrante della presente Delibera, redatto ai sensi dell’art. 14 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipularsi tra Città metropolitana di

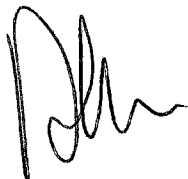
Milano Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano e la società Bove Luigi automobili S.r.l. per la realizzazione degli interventi relativi a "Parziale spostamento deposito veicoli e uffici" in comune di Milano, via Quintosole n. 16;

- 3) di dare atto che la realizzazione del progetto di cui all'oggetto dovrà essere subordinata al rispetto dei contenuti previsti nello schema di convenzione;
- 4) di depositare in libera visione presso la segreteria dell'ente gestore del Parco per 30 giorni consecutivi la presente deliberazione unitamente allo schema di convenzione ed allo studio interdisciplinare, secondo le disposizioni di cui al comma 4 dell'articolo 14 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco;
- 5) di approvare definitivamente lo schema di convenzione, successivamente alla scadenza dei suddetti termini esaminate le eventuali osservazioni presentate;
- 6) di dare atto che decorso il periodo di cui al comma 5 dell'articolo 14 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco, in assenza di osservazioni, la presente deliberazione si intende definitivamente approvata;
- 7) di integrare i contenuti dello schema di convenzione con le eventuali prescrizioni aggiuntive emerse nel processo di rilascio di Autorizzazione Paesaggistica delle opere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento alla società Bove Luigi automobili S.r.l.;
- 9) di dare atto che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento/pubblicazione della presente deliberazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal suddetto ricevimento/pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90.
- 10) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 11) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 12) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.
- 13) di dare atto che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.



**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/00)

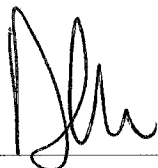
IL DIRETTORE  
Dott Emilio De Vita  
23/10/2015



**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
( inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita

23/10/15



**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art.14 del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita

23/10/15



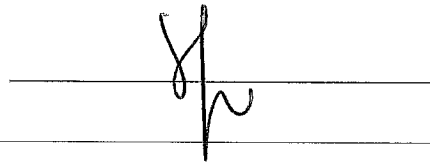
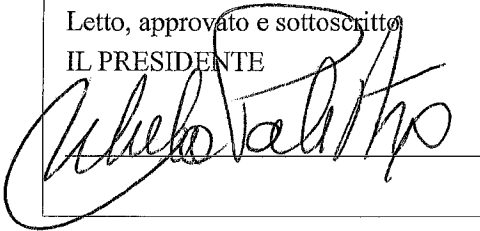
**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole  
 Contrario

IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto  
IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto V. Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE



Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32 L. n. 69/2009

Milano li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano

IL SEGRETARIO GENERALE



**ESECUZIONE**

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a:

.....

Milano li \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE GENERALE

**SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI  
dell'art. 14 delle N.T.A del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano  
DGR 03.08.2000 - n. 7/818**

**PER LA REALIZZAZIONE DI UN DEPOSITO GIUDIZIARIO VEICOLI  
DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE**

Richiamata la procedura dell'art. 14 delle N.T.A del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano DGR 03.08.2000 - n. 7/818, relativa alla Dichiarazione di Compatibilità Ambientale, prevista nel caso in esame dal comma 5 dell'art. 26 delle N.T.A del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, in quanto l'intervento si configura come attrezzatura di interesse generale:

**TRA**

La Città metropolitana di Milano, Ente Gestore del Parco Regionale Agricolo Sud Milano, con sede in Milano, via Vivaio n. 1 (CF / P.IVA 08911820960), in questo atto rappresentata dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e parchi metropolitani, dott. Emilio De Vita

**E**

La sig.ra Bove Annalisa, nata a Milano il 08/05/1970 e residente a Opera (MI) in via Giosuè Carducci, 1 I, in qualità di legale rappresentante della società Bove Luigi Automobili S.r.l. con sede legale in Comune di Milano, via Quintosole n. 16 (CF / P.IVA 05561050963), autorizzata alla firma del presente atto;

**STIPULA LA SEGUENTE CONVENZIONE**

**PREMESSO CHE:**

- La società Bove Luigi Automobili S.r.l. (già Autodeposito Bove di Bove Annalisa) intende realizzare un parziale spostamento del deposito giudiziario in via Quintosole 16 a Milano, individuato in catasto al foglio 693, mappali 150, 165;
- Titolare del diritto di superficie per tutta l'area d'intervento progettuale è la Sig.ra Bove Annalisa nata a Milano il 08/05/1970 e residente a Opera (MI) in via Giosuè Carducci, 11;
- L'area d'intervento relativa al nuovo deposito si estende per circa 2725 mq, nella parte meridionale del comune di Milano, lungo la via Quintosole, nei pressi di via Ripamonti;
- L'area ricade nel Parco Agricolo Sud Milano istituito con Legge Regionale n. 24 del 23/04/1990 per il quale il Consiglio Provinciale di Milano in data 20/10/1993 ha adottato il relativo Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del predetto Parco;
- Tale area è inclusa nel P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano e azionata come "Territori agricoli e verde di cintura urbana - Ambito dei piani di cintura urbana" di cui all'art. 26 delle N.T.A. ed art. 47 "Aree in abbandono o soggette ad usi impropri" delle medesime norme;
- Che sull'area adiacente, (mappali 168, 169, 170, 171 e 103) da oltre 20 anni viene esercitata attività di centro di raccolta veicoli fuori uso, attualmente autorizzata con Disposizione Dirigenziale n. 45/2005 del 03/02/2005 della Provincia di Milano, Settore Rifiuti e Bonifiche;
- Che l'impianto è stato originariamente autorizzato con D.G.R. n. 35609 del 07/04/1998 e pertanto è precedente alla data di adozione del PTC;
- L'attività risulta qualificata quale "servizio pubblico e di interesse pubblico o generale" in quanto identificata nell'allegato A3 del Piano dei Servizi del PGT del Comune di Milano.
- Il progetto proposto prevede la realizzazione di un deposito di veicoli e di un corpo uffici a servizio dell'attività.
- Il progetto complessivamente comprende una superficie di 5.700 mq, di cui 2.725 mq occupati dalla nuova area ad uso deposito veicoli e ufficio, i rimanenti destinati a deposito giudiziario e autodemolizione in area già precedentemente autorizzata;
- Sintesi delle opere da realizzare:
  - pavimentazione con piastrelle drenanti e sistemazione superficiale del terreno;

- posizionamento di un manufatto uso uffici;
- completamento della recinzione lato Nord e della recinzione lato Est verso l'area da dismettere;
- ridefinizione dei passi carrai sul lotto già autorizzato;
- rimozione di alcuni fabbricati nell'area in cui viene dismessa l'attività;
- Nella Dichiarazione di Compatibilità Ambientale, redatta sulla base di uno studio interdisciplinare da professionisti esperti in materia ambientale e pianificatoria, si rileva che sono previsti i seguenti effetti sul sistema naturale ed antropico, in particolare:
  - clima: irrisorio;
  - atmosfera: irrisorio;
  - ambiente idrico: limitato;
  - suolo e sottosuolo: limitato;
  - flora e fauna: limitato;
  - uomo: positivo;
- Nella Dichiarazione di Compatibilità Ambientale si afferma che l'impatto complessivo delle opere progettate risulta trascurabile, in quanto la realizzazione del progetto non determina un impatto alto su nessuna componente ambientale e per nessuna delle fasi temporali individuate;
- Nel progetto non sono previsti particolari danni di tipo ecologico ambientale derivanti dalla realizzazione del parcheggio e degli uffici, ma sono state altresì previste dal progetto misure di mitigazione e compensazione dell'impatto attraverso l'attuazione di opere a verde, quali:
  - siepi sul fronte stradale e sul fronte posteriore con un mix di arbusti di specie autoctone, nello specifico Viburnum lantana, Viburnum opulus e Ligustrum vulgare, in continuità con l'esistente e a crescita naturaliforme;
  - rimozione degli esemplari di Ailanthus altissima presenti nell'area;
  - realizzazione di tre aiuole (due ai lati dell'ingresso, una nel lato posteriore), con funzione di miglioramento estetico e implementazione della fauna, disponendo nello specifico Alnus glutinosa e Acer campestre (rispettivamente 5 e 4 esemplari);
  - posizionamento di arbusti rampicanti tipo Rosa arvensis sui fronti del nuovo corpo uffici;
  - si specifica che nonostante l'area non sia soggetta a quarantena dovuta dalla presenza del tarlo asiatico (Anoplophora chinensis), insetto alloctono particolarmente dannoso per il patrimonio arboreo lombardo, sono state affrontate le scelte botaniche anche in considerazione di questo problema;
- l'intervento è richiesto per un'attività temporanea di anni trenta a decorrere dall'acquisizione del titolo abilitativo dell'autorizzazione paesaggistica;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

### **LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

#### **Articolo 1 (Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione;

#### **Articolo 2 (Conformità)**

Il Parco Agricolo Sud Milano consente la realizzazione del deposito giudiziario, ritenendolo conforme alla normativa vigente, compresa la disciplina del Parco applicabile al caso di specie;

#### **Articolo 3 (Obblighi)**

La società Bove Luigi Automobili S.r.l. si impegna a realizzare le opere di seguito descritte:

- adottare tutti i dispositivi tecnici descritti nella Dichiarazione di Compatibilità Ambientale per salvaguardare clima, atmosfera, ambiente, suolo, sottosuolo, flora e fauna;
- realizzazione di siepi sul fronte stradale e sul fronte posteriore con un mix di arbusti di specie autoctone, nello specifico Viburnum lantana, Viburnum opulus e Ligustrum vulgare, in grado di mitigare ed inserire ambientalmente le opere;

eliminare gli esemplari di *Ailanthus altissima* che risultano specie alloctona e infestante; realizzare tre aiuole (due ai lati dell'ingresso, una nel lato posteriore), con funzione di miglioramento estetico, disponendo nello specifico *Alnus glutinosa* e *Acer campestre* (rispettivamente 5 e 4 esemplari). Mitigare l'impatto visivo della nuova struttura uso uffici mediante il posizionamento di arbusti tipo *Rosa arvensis* che garantiscono un inserimento paesistico ambientale della struttura;

- rispettare le prescrizioni rese nell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004, artt. 146 e 159 e l.r. n.12/2005, art. 80, comma 5;
- rimuovere la pavimentazione in cls esistente presente sull'area oggetto di dismissione attività deposito giudiziario nella porzione Nord, dall'ultimo fabbricato alla nuova recinzione di separazione, con conseguente rinaturalizzazione dell'area;
- a decorrenza dei 15 anni dall'acquisizione dell'Autorizzazione paesaggistica, entro un anno, essendo l'attività di carattere temporaneo, dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi con la rimozione della struttura prefabbricata in lamiera (compreso il sistema di trattamento delle acque reflue) e della pavimentazione con piastrelle drenanti in polietilene;
- l'attuazione delle richieste sopra indicate è condizione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

#### **Articolo 4 (Durata)**

La presente Convenzione ha durata di anni quindici salvo diverse esigenze che potrebbero scaturire dalle parti;

#### **Articolo 5 (Trasferimento degli obblighi convenzionali)**

L'Operatore si impegna, in caso di trasferimento anche parziale della proprietà delle aree interessate dall'intervento a porre a carico degli aventi causa, mediante specifica clausola di richiamo da inserire nei contratti, tutti gli obblighi derivanti dalla presente Convenzione.

Per quanto concerne le garanzie, l'Operatore dovrà trasferire ai successori ed aventi causa tutte le obbligazioni assunte con la presente Convenzione, con la prestazione da parte dei nuovi obbligati delle medesime garanzie già prestate dall'Operatore.

Con l'assunzione degli obblighi stessi da parte dei terzi acquirenti e la presentazione delle relative garanzie, l'Operatore sarà liberato e le garanzie dello stesso prestate, saranno parimenti liberate; in caso contrario resterà ferma la responsabilità diretta dell'Operatore;

#### **Articolo 6 (Spese e oneri)**

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente Convenzione sono a carico dell'Operatore, che per quanto attiene alle tasse di registrazione chiede l'applicazione delle agevolazioni previste dalla legislazione vigente;

#### **Articolo 7 (Clausola arbitrale)**

La definizione di eventuali controversie relative all'applicazione della presente Convenzione è definita alla competenza esclusiva del foro di Milano.

Letto, confermato e sottoscritto in segno di piena ed integrale accettazione.

Milano,

Il Direttore del Settore  
Parco Agricolo Sud Milano e parchi  
metropolitani  
dott. Emilio De Vita

La società  
Bove Luigi Automobili S.r.l.